



IL SINDACATO DEI CITTADINI

Segreteria provinciale di Pavia

Corso Garibaldi, 77 - 27100 Pavia

Tel. 038224217 – fax 038227782 - E-mail: pavia@uilsuola.it

INFORMATICONUIL 01.12.2016

CARTA DEL DOCENTE

DAL SITO DEL MIUR (28/11/2016)

Carta del Docente, line la piattaforma: al via la registrazione di esercenti ed enti di formazione

È da oggi on line - per consentire la registrazione di enti accreditati ed esercenti - l'applicazione webcartadeldocente.istruzione.it che, a partire dal 30 novembre, consentirà agli insegnanti di ruolo di utilizzare on line, attraverso un borsellino elettronico, **i 500 euro per l'aggiornamento professionale**.

Quest'anno **i 500 euro potranno essere spesi generando sull'apposita piattaforma buoni** di spesa per:

- l'acquisto di libri e di testi, anche in formato digitale;
- l'acquisto di pubblicazioni e di riviste utili all'aggiornamento professionale;
- l'acquisto di hardware e software;
- l'iscrizione a corsi per attività di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali, svolti da enti accreditati presso il Ministero dell'Istruzione;
- l'iscrizione a corsi di laurea, di laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico, inerenti al profilo professionale;
- l'acquisto di biglietti per rappresentazioni teatrali e cinematografiche;
- l'acquisto di biglietti di musei, mostre ed eventi culturali e spettacoli dal vivo;
- iniziative coerenti con le attività individuate nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa delle scuole e del Piano nazionale di formazione.

Per accedere alla piattaforma serve ottenere l'**identità digitale SPID** presso uno dei gestori accreditati (<http://www.spid.gov.it/richiedi-spid>). L'acquisizione delle credenziali SPID **si può fare in qualunque momento, non c'è scadenza**. Si tratta di un codice unico che consentirà di accedere, con un'unica username e un'unica password, ad un numero considerevole e sempre crescente di servizi pubblici (<http://www.spid.gov.it/servizi>).

A partire dal 30 novembre, giorno di apertura del sito ai docenti, **sarà attivo un call center interamente dedicato all'utilizzo della Carta per supportare gli insegnanti**. I buoni di spesa generati dai docenti daranno diritto ad ottenere il bene o il servizio presso gli esercenti o gli enti di formazione registrati **con la semplice esibizione su smartphone o tablet. La stampa sarà ovviamente possibile, ma non necessaria**.

I 500 euro della Carta del Docente **potranno essere spesi in qualunque momento, durante tutto il corso dell'anno scolastico**.

Il nuovo sistema che parte quest'anno consentirà agli insegnanti di avere uno strumento elettronico per effettuare e tenere sotto controllo i pagamenti. E alle scuole di essere alleggerite dalla burocrazia e dalle procedure di rendicontazione. Le somme relative all'anno scolastico 2016/2017 eventualmente già spese dal 1° settembre 2016 al 30 novembre 2016 dovranno essere registrate attraverso la piattaforma digitale e saranno erogate ai docenti interessati, a seguito di specifica rendicontazione, dalle scuole di appartenenza.

Per gli enti ed esercenti l'applicazione web prevede una serie di link di approfondimento, domande frequenti e un help desk a supporto della procedura di registrazione. Un esercente o un ente possono registrarsi da oggi in qualsiasi momento, non c'è scadenza limite. Sono già inseriti in piattaforma, fra gli altri, **228 musei, 23 aree archeologiche, 8.406 scuole** di ogni ordine e grado (per la parte che riguarda la formazione).

UIL - UIL FPL – UILPA - UIL SCUOLA – UIL RUA

Firmato l'accordo sul rinnovo dei contratti del pubblico impiego e della scuola

Accordo che riconosce il valore del lavoro pubblico e valorizza le professionalità

Un accordo che riconosce il valore del lavoro pubblico e valorizza le professionalità – è il commento di **Antonio Focillo, Michelangelo Librandi, Nicola Turco, Sonia Ostrica e Pino Turi, rispettivamente segretario confederale UIL, segretari generali di UIL FPL, UIL PA, UIL Rua e UIL Scuola dopo la firma dell'accordo di oggi a Palazzo Vidoni**. Un'intesa che, i segretari UIL, considerano propedeutica ai rinnovi contrattuali e che restituisce alla contrattazione autonomia sia a livello nazionale che aziendale e che consentirà l'inizio di una fase di recupero salariale dopo sette anni di blocco.

La UIL valuta positivamente il testo sottoscritto oggi perché sostanzia quello che abbiamo più volte richiesto - mette in chiaro **Antonio Focillo, segretario confederale** - in particolare una nuova definizione delle relazioni sindacali; la ripresa della contrattazione di secondo livello liberata dai vincoli attualmente esistenti; la defiscalizzazione del salario accessorio; l'introduzione del welfare aziendale e a sostenere lo sviluppo della

Da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70



IL SINDACATO DEI CITTADINI

Segreteria provinciale di Pavia

Corso Garibaldi, 77 - 27100 Pavia

Tel. 038224217 – fax 038227782 - E-mail: pavia@uilsuola.it

INFORMATICONUIL 01.12.2016

previdenza complementare. Significativo è l'impegno per la riduzione del lavoro flessibile ed il superamento del precariato.

Siamo sulla strada giusta - *dichiara Nicola Turco, segretario generale UILPA* - aggiungendo che si avvia un percorso positivo per il recupero salariale, ma soprattutto, si restituisce ai lavoratori, la partecipazione ai processi di riforma della PA.

L' accordo di oggi può rappresentare un modo per ricucire lo strappo con il mondo della scuola – *mette in evidenza il segretario generale della UIL Scuola, Pino Turi* - una possibilità che passa proprio per il negoziato contrattuale. La scuola – *precisa Turi* - si trova ad affrontare misure legislative che si configurano come vere e proprie invasioni di campo sul terreno della contrattazione. Con l'intesa di oggi possiamo, ora, avere lo strumento per correggere misure sbagliate e etero dirette che minano l'autonomia scolastica e incidono negativamente sul lavoro e sui diritti dei lavoratori. Ci sono le condizioni per fare un vero contratto.

Si punta sulla valorizzazione del personale e la crescita dei servizi ai cittadini – *rilancia il segretario della UIL FPL, Michelangelo Librandi*. C'è un segnale di discontinuità con il recente passato nella gerarchia delle fonti – *puntualizza* - la contrattazione riacquista il ruolo naturale per le materie riguardanti l'organizzazione del lavoro, la lotta agli sprechi e la conseguente attribuzione ai lavoratori di parte delle risorse recuperate. Si ribadisce inoltre il confronto su testo unico del pubblico impiego e l'impegno del Governo a stanziare per i comparti Regioni , Autonomie Locali e Sanità risorse pari a quelle definite nell'accordo.

Sonia Ostrica, segretario generale UIL RUA giudica ottimo l'impegno assunto dal Governo per garantire i rinnovi del personale precario in scadenza, in attesa del superamento definitivo del precariato. Positivo il giudizio anche in merito al valore che assume la contrattazione, superando le rigide norme imposte sulla valutazione e l'impegno a rivedere malattia, congedi e per permessi.

CONTRATTO | IL GOVERNO FINALMENTE SCOPRE LE CARTE

*Turi: l'accordo con il Governo, può essere un modo per ricucire lo strappo con il mondo della scuola
Uil: Una possibilità che passa proprio per il negoziato contrattuale.*

Il contratto firmato ieri – sottolinea Pino Turi, segretario generale Uil Scuola - può rappresentare un modo per ricucire lo strappo con il mondo della scuola. Una possibilità che passa proprio per il negoziato contrattuale. La scuola - *precisa Turi* - si trova ad affrontare norme legislative che si configurano come vere e proprie invasioni di campo sul terreno della contrattazione. Le misure definite, quindi, possono essere un valido strumento per correggere misure sbagliate e etero dirette che minano l'autonomia scolastica e incidono negativamente sul lavoro e sui diritti delle persone. Sarà sicuramente per le difficoltà del Governo in questa fase di ricerca del consenso sul quesito referendario, ma con l'accordo politico sottoscritto tra Governo e CGIL, CISL e UIL, il Governo scopre le carte e mette nero su bianco, impegni e risorse per i rinnovi dei contratti del pubblico impiego e scuola. Ci sono le premesse per aprire e definire un contratto vero – commenta il segretario generale della Uil scuola, Pino Turi. Con la sottoscrizione dell'accordo si ripristinano sostanzialmente le norme e le materie di contrattazione che sono state sottratte dalla legge.

La scheda di sintesi dell'intesa che definisce la discontinuità con le scelte politiche del passato

- L'accordo sancisce la fine della moratoria dei contratti del pubblico impiego che saranno rinnovati.
- La vigenza contrattuale è 2016- 2018 l'aumento nel triennio sarà di almeno 85 euro medie pro-capite.
- Nell'applicazione della delega legislativa e negli atti di indirizzo saranno riequilibrati a favore della contrattazione, le leggi, a partire dalla Brunetta, che hanno rappresentato un ostacolo alla contrattazione.
- La contrattazione decentrata non potrà essere superata da atti unilaterali per i quali si prevede la riforma.
- Saranno riportate alla contrattazione la valutazione e l'organizzazione del lavoro, la formazione.
- Sono previste azioni politiche di supporto alla defiscalizzazione del salario accessorio.
- Saranno attivate nuove forme di relazioni sindacali per sostenere il superamento del precariato e la previdenza complementare .

Da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70



IL SINDACATO DEI CITTADINI

Segreteria provinciale di Pavia

Corso Garibaldi, 77 - 27100 Pavia

Tel. 038224217 – fax 038227782 - E-mail: pavia@uilsuola.it

INFORMATICONUIL 01.12.2016

Con l'accordo firmato, cosa cambia per i singoli lavoratori?

Siamo in presenza di un accordo politico che avvia la stagione contrattuale. Sblocca le risorse e prevede modifiche legislative per rimuovere gli ostacoli legislativi della "Brunetta" e della legge 107/2016 e consente di rinnovare i contratti bloccati.

Quando avremo il CCNL della scuola?

Il CCNL verrà stipulato con l'ARAN dopo l'emanazione da parte del Governo dell'atto di indirizzo che indicherà gli aspetti economici e normativi specifici per la scuola, all'interno del quadro tracciato da questo accordo.

Che periodo di validità avrà il nuovo contratto?

E' stata confermata la vigenza contrattuale triennale, riguarderà il periodo 2016/18.

Quante le risorse destinate al rinnovo dei contratti pubblici?

Partendo dallo stanziamento iniziale di soli 300 milioni di euro si è arrivati a cinque miliardi complessivi nel triennio.

A quanto ammonterà l'aumento mensile?

L'aumento nel triennio sarà in linea con quello riconosciuto mediamente ai lavoratori privati e comunque non inferiore a 85 euro mensili medi.

Riguarderà tutti?

Sì. Le parti si impegneranno a garantire che gli aumenti contrattuali valorizzino prioritariamente i livelli retributivi che sono stati colpiti di più dalla crisi economica e dal blocco della contrattazione, al fine di ridurre la forbice retributiva.

Gli attuali beneficiari del bonus degli 80 euro con questo aumento perderanno quel beneficio?

Le parti con questo accordo politico si impegnano, in sede di contrattazione con l'ARAN, a trovare le soluzioni per evitare penalizzazioni indirette prodotte dagli aumenti contrattuali.

Il contratto riguarda solo gli aspetti economici?

No. L'accordo introduce un riequilibrio del rapporto tra legge e contratto, con l'impegno delle parti a rivedere gli ambiti di competenza della legge e della contrattazione, privilegiando la fonte contrattuale per la disciplina del rapporto di lavoro, dei diritti e delle garanzie dei lavoratori, degli aspetti organizzativi a questi collegati.

Nella scuola che effetti pratici potrà avere?

Nel nostro caso si potranno eliminare i vincoli introdotti dalla legge "Brunetta" sulla contrattazione d'istituto e, per alcuni aspetti, agire sulle criticità introdotte dalla Legge 107/15, con conseguente rafforzamento del livello contrattuale d'istituto e di quello integrativo nazionale, restituendo alla contrattazione le materie che le sono state sottratte dalla legge.

Nella scuola quali sono le materie che verranno restituite alla contrattazione?

Il Governo si è impegnato a cambiare le norme e restituire al CCNL la disciplina di molte di esse come, Mobilità, formazione, valutazione e bonus, e a liberare la contrattazione dagli attuali vincoli.

Quali sono i vincoli alla contrattazione decentrata?

Sono sostanzialmente quelli introdotti dalla "Brunetta" come il divieto di contrattare l'organizzazione del lavoro; quello di potere adottare atti unilaterali da parte del dirigente; quello delle quote 50, 25, 25 per la distribuzione del salario accessorio; l'assegnazione ai plessi del personale docente e Ata.

Quali altri elementi caratterizzanti, sono compresi nell'accordo?

- specifiche misure volte a favorire il miglioramento delle condizioni di lavoro anche attraverso la modifica e la semplificazione della contrattazione di II livello, al fine di consentire l'utilizzo pieno delle risorse;
- impegno ad individuare, con cadenza periodica, criteri per misurare l'efficacia dell'amministrazione scolastica anche attraverso misure contrattuali che incentivino la presenza;
- impegno per una graduale introduzione anche nel settore pubblico di forme di welfare contrattuale, con misure che integrino e implementino le prestazioni pubbliche, di fiscalità di vantaggio, e a sostenere la previdenza complementare.

Come si traducono queste novità per la Scuola?

Gli elementi di vantaggio per i lavoratori di tutti i comparti di contrattazione saranno trattati nel nuovo contratto di lavoro sulla base delle specificità di ognuno di essi. In particolare sarà possibile, così come già avviene per i privati, ottenere, ad esempio, la detassazione del salario accessorio.

Da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70